RELAZIONE TECNICA SU CAMPIONATURA CON PRODOTTO IGRODRY

Ateleta 6 agosto 2015

Esecutore test:

Geom. Franco MANNELLA, iscritto al Collegio dei Geometri di L'Aquila al n. 1643, residente in Via Pietransieri, 38 67030 Ateleta (AQ).

Premessa:

Il sottoscritto Geom. Franco Mannella a seguito di richiesta inviata alla Società Lomec S.r.l. fornitrice del prodotto Igrodry , ha ricevuto dalla stessa due confezioni da 10 lt. del liquido "IGRODRY 2301" per effettuare dei test per valutare l'efficacia del loro prodotto su murature e superfici affette da umidità di risalita capillare, da efflorescenze saline e da muffe e funghi.

In data 25 giugno 2015 il sottoscritto ha ricevuto le due confezioni 10 lt. del liquido "IGRODRY 2301". Successivamente in data 14/07/2015 ha iniziato ad effettuare il test.

Il test è stato effettuata nella propria casa nei locali del piano terra; la casa è stata costruita negli anni 1965 con muratura in blocchi di c.l.s. e intonacata con malta di calce e cemento.

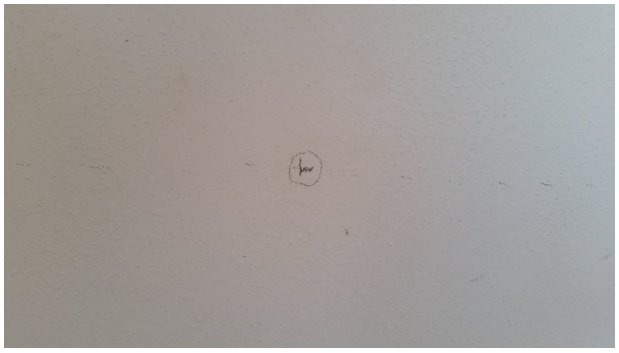
Circa 4 (2010-2011) anni fa, le pareti oggetto di umidità di risalita sono state trattate con intonaci deumidificanti, i quali hanno esplicato la loro funzione per circa 3 anni, infatti già dall'anno scorso, anche se in modo più ridotto si sono ripresentati i fenomeni di efflorescenze saline, soprattutto nella parte più bassa della muratura, circa a 20/25 cm. da terra.

Foto stato di fatto pre-test con "IGRODRY 2301":

Prima di applicare il prodotto “IGRODRY 2301”, è stato eseguito una serie di misurazioni del tasso di umidità (con tester TROTEC BM31) delle pareti murarie partendo dal basso e fino ad un’altezza di ml. 1,20 osservando valori di umidità che nei punti più bassi segnavano valori oscillanti da 75 a 80 su una scala con valore max 100 e nei punti più alti scendevano a valori normali da 20 a 30.

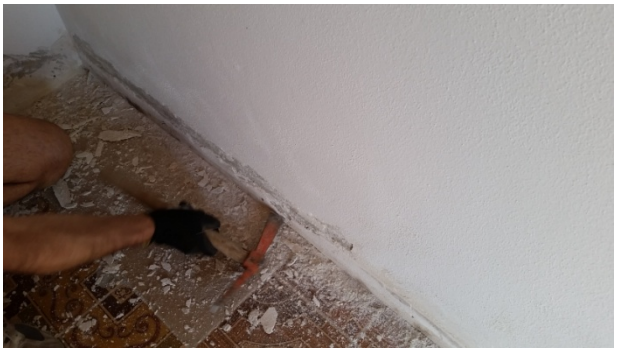
FOTO

A seguito di queste misurazioni si è stato in grado di marcare sul muro una linea di demarcazione che indicava la zona di muratura con maggiore umidità, dell’altezza di circa 80 cm, il successivo trattamento con IGRODRY 2301, è stato comunque esteso a circa 1,10 ml.



Prima di eseguire i trattamento con IGRODRY 2301, si è iniziato asportando dalla muratura la parte superficiale dell'intonaco (l'ultima rasatura) che risultava parzialmente deteriorata.

FOTO



Successivamente a seguito di ulteriore pulizia della muratura con spazzola di acciaio, si è iniziato l'applicazione del prodotto IGRODRY 2301 con pennellessa a mano.

FOTO

L’applicazione del prodotto è continuato per circa due giorni rispettando le fasi di asciugatura del prodotto con successive applicazioni dello stesso. Si è notato che sulla muratura continuavano a ripresentarsi efflorescenze saline, le quali venivano rimosse con spazzola d’acciaio.

FOTO

Successivamente a distanza di circa 10 giorni dall’inizio del trattamento con IGRODRY 2301, quando le efflorescenze saline non si verificavano più, si è proceduto alla esecuzione di nuova finitura rasante nella parti di muratura precedentemente spicconate.

FOTO

A seguito dell’esecuzione della finitura, si è notato che nella zona del congiungimento tra vecchia finitura e nuova finitura, continuavano a verificarsi fuoriuscite di efflorescenze saline.

Pertanto solo dopo il termine di queste nuove fuoriuscite di efflorescenze saline, durate circa un paio di giorni si è proceduto con la pitturazione con pittura traspirante.

Anche a seguito della pitturazione sono ricomparse le fuoriuscite di efflorescenze saline attualmente in corso.

Si continuerà, successivamente a relazionare sull’esito del trattamento, e sui successivi da eseguirsi in altri ambienti della medesima abitazione.

Ateleta lì 10 agosto 2015

Il Tecnico
Geom. Franco Mannella